

# comunicato stampa

## MOVIMPRESE

NATALITA' E MORTALITA' DELLE IMPRESE ITALIANE REGISTRATE  
PRESSO LE CAMERE DI COMMERCIO - I° TRIMESTRE 2008

**Imprese: rallenta la natalità nel primo trimestre 2008**  
**Bilancio gennaio-marzo in rosso (-0,4%), il risultato peggiore dal 2000**  
Contrazione più forte nel Nord-Est, bene i servizi (+0,5%) male l'industria (-0,6%)

Roma, 26 maggio 2008 – Rallenta il dinamismo delle imprese nei primi tre mesi del 2008 e il bilancio all'anagrafe si fa più pesante: 21mila le imprese in meno tra gennaio e marzo, pari ad un tasso di crescita negativo dello 0,36%, contro il -0,23% del 2007. A causare l'allargamento della forbice demografica nel primo trimestre dell'anno è stato il calo della natalità: 130mila le imprese nate contro le 142mila registrate nello stesso periodo dell'anno precedente. Minore vitalità anche per le cessazioni, ma la differenza con lo scorso anno è di poco meno di 5mila unità: circa 152mila quelle chiuse nel primo trimestre 2008 contro le quasi 157mila del 2007. La battuta di arresto più sensibile la registra il Nord-Est (-0,59%), mentre resiste meglio degli altri il Centro (-0,07%) per merito del Lazio, unica tra le 20 regioni a chiudere il trimestre con il segno più (0,19% la crescita). All'estremo opposto, la Puglia (-0,89%, 3.500 imprese in meno) fa registrare il bilancio regionale più pesante. Tra i settori, l'agricoltura (13mila unità in meno) e il commercio (quasi 12mila) pagano il prezzo più salato alla dinamica negativa di inizio anno. I saldi positivi si concentrano nei servizi alle imprese (oltre 3mila imprese) e nelle costruzioni (poco meno di mille unità in più).

Questi, in sintesi, i dati più rilevanti diffusi oggi da Unioncamere e tratti da **Movimprese**, la rilevazione trimestrale condotta da InfoCamere – la società consortile di informatica delle Camere di Commercio italiane - e disponibile all'indirizzo [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it).

## IL QUADRO GENERALE

Come evidenzia la tabella 1, il primo trimestre dell'anno consegna tradizionalmente un bilancio negativo poiché riflette l'accumularsi di cessazioni contabilizzate a gennaio ma riferibili in realtà agli ultimi giorni dell'anno precedente, cosicché i registri camerale rilevano queste chiusure con il bilancio del primo trimestre dell'anno. La serie storica dei primi trimestri dal 2000 ad oggi evidenzia il passo indietro della natalità delle imprese che, nel 2008, inverte un trend in crescita durato ben sei anni facendo segnare 11.787 nascite in meno rispetto al 2007. La contenuta vitalità del sistema imprenditoriale viene confermata dalla serie delle cessazioni, la cui crescita era però più breve (un triennio) e per giunta per un'entità limitata (4.181 cessazioni in meno). In conseguenza dell'andamento dei due flussi di 'entrata' e 'uscita' dal sistema, lo stock complessivo di imprese registrate alla fine dello scorso mese di marzo ammontava a 6.084.272 imprese, di cui 1.480.657 artigiane e 76.287 cooperative. Con riferimento alle sole imprese artigiane, il bilancio del trimestre appare molto più pesante in termini percentuali: -0,86% la riduzione dello stock, corrispondente ad una perdita di 12.869 aziende, il 95% delle quali nella forma di ditte individuali.

Per ulteriori informazioni:

**Tab. 1 - Serie storica delle iscrizioni, delle cessazioni e dei relativi tassi nel I trimestre di ogni anno**

ANNO	Iscrizioni	Tasso di iscrizione	Cessazioni	Tasso di cessazione(*)	Tasso di crescita
2000	115.986	2,07%	124.090	2,22%	-0,14%
2001	130.228	2,29%	123.222	2,16%	0,12%
2002	121.762	2,10%	119.358	2,06%	0,04%
2003	125.864	2,16%	127.833	2,19%	-0,03%
2004	125.864	2,13%	127.627	2,16%	-0,03%
2005	126.849	2,11%	119.373	1,99%	0,12%
2006	137.156	2,26%	137.333	2,26%	-0,00%
2007	142.416	2,32%	156.624	2,56%	-0,23%
2008	130.629	2,15%	152.443	2,51%	-0,36%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

(\*) Al netto delle cancellazioni d'ufficio effettuate nel periodo <sup>1</sup>

## LE FORME GIURIDICHE

Il rallentamento della vitalità del sistema si riflette su tutte le tipologie di forme giuridiche, tra le quali restano con segno positivo soltanto le società di capitale (+1,05% pari ad oltre 12mila imprese in più in tre mesi, comunque il valore più basso dal 2000 ad oggi) e le altre forme (aumentate di poco più di mille unità, lo 0,54% su base trimestrale). All'interno di questo aggregato è da segnalare il progresso consistente delle cooperative, aumentate del 2,83% nel trimestre (una crescita pari a 2.101 imprese cooperative in più). Le perdite più consistenti si concentrano nelle ditte individuali (31.252 imprese in meno, il 39% delle quali artigiane), mentre più contenuta è la riduzione del numero di società di persone (4.539 unità in meno).

**Tab. 2 – Riepilogo della nati-mortalità per forme giuridiche**

Totale imprese e imprese artigiane

Forme giuridiche	Iscrizioni	Cessazioni	Saldo I trim. 2008	Stock al 31.03.2008	Tasso di crescita I trim. 2008	Tasso di crescita I trim. 2007
<b>Totale imprese</b>						
Società di capitali	28.565	15.689	12.876	1.243.035	1,05	1,20
Società di persone	19.407	23.946	-4.539	1.211.143	-0,37	-0,27
Ditte individuali	79.153	110.405	-31.252	3.427.376	-0,90	-0,74
Altre forme	3.504	2.403	1.101	202.718	0,54	0,46
<b>TOTALE</b>	<b>130.629</b>	<b>152.443</b>	<b>-21.814</b>	<b>6.084.272</b>	<b>-0,36</b>	<b>-0,23</b>
<b>Imprese artigiane</b>						
Società di capitali	1.823	778	1.045	42.299	2,58%	3,53%
Società di persone	4.203	5.886	-1.683	273.367	-0,61%	-0,61%
Ditte individuali	26.919	39.145	-12.226	1.160.745	-1,04%	-0,97%
Altre forme	97	102	-5	4.246	-0,12%	0,07%
<b>TOTALE</b>	<b>33.042</b>	<b>45.911</b>	<b>-12.869</b>	<b>1.480.657</b>	<b>-0,86%</b>	<b>-0,79%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

<sup>1</sup> A partire dal 2005, in applicazione del D.p.r. 247 del 23/07/2004 e successiva circolare n° 3585/C del Ministero delle Attività Produttive, le Camere di commercio possono procedere alla cancellazione d'ufficio dal Registro delle imprese di aziende non più operative da almeno tre anni. Per tenere conto di tali attività amministrative, ai fini statistici di Movimprese le cessazioni sono considerate al netto di quelle disposte d'ufficio. Maggiori informazioni sono disponibili sul sito [www.infocamere.it](http://www.infocamere.it).

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

2

relazioni.esterne@infocamere.it  
06.44285336/403/350

## LE DINAMICHE TERRITORIALI

In termini assoluti, tutte le quattro circoscrizioni territoriali registrano saldi negativi nel trimestre. L'arretramento maggiore si registra nel Mezzogiorno, che perde 9.877 unità, seguito dal Nord-Est (-7.232) che, però, risulta l'area più penalizzata in termini percentuali: -0,59% la riduzione dello stock. Il Nord-Ovest (-3.865 imprese) e soprattutto il Centro (-840), limitano in qualche modo i danni.

Analizzando il comparto artigiano si evidenziano alcune tipicità territoriali interessanti. Il saldo negativo del Nord-Ovest, infatti, è quasi del tutto (per l'89%) dovuto a queste imprese. Meno rilevante ma significativo il peso dell'artigianato nei saldi negativi del Nord-Est (il 59%) e del Mezzogiorno (il 31%, ma qui l'artigianato è meno diffuso). Colpisce, invece, il dato del Centro dove, non contando gli artigiani, il saldo del trimestre sarebbe stato addirittura positivo.

**Tab. 3 – Nati-mortalità delle imprese per grandi circoscrizioni territoriali**

Aree geografiche	VALORI ASSOLUTI							
	Iscrizioni	di cui artigiane	Cessazioni	di cui artigiane	Saldo	di cui artigiane	Registrate	di cui artigiane
NORD-OVEST	38.147	12.838	42.012	16.279	-3.865	-3.441	1.604.636	454.994
NORD-EST	26.230	7.686	33.462	11.982	-7.232	-4.296	1.206.509	350.874
CENTRO	28.356	5.869	29.196	7.958	-840	-2.089	1.262.888	295.074
SUD E ISOLE	37.896	6.649	47.773	9.692	-9.877	-3.043	2.010.239	379.715
<b>ITALIA</b>	<b>130.629</b>	<b>3.3042</b>	<b>152.443</b>	<b>45.911</b>	<b>-21.814</b>	<b>-12.869</b>	<b>6.084.272</b>	<b>1.480.657</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Approfondendo l'analisi a livello provinciale, solo sette province (nell'ordine in termini percentuali si tratta di Roma, Milano, Crotone, Grosseto, Macerata, Latina e Catanzaro) chiudono il trimestre con saldi positivi. Il disavanzo più consistente (-2.168 imprese) si registra a Bari, seguita da Treviso (-745) e Vicenza (-742). In termini percentuali, Oristano, Belluno e ancora Bari chiudono la classifica negativa del trimestre.

Con riferimento alle sole imprese artigiane, le province in attivo si riducono a sei (sempre nell'ordine, in termini percentuali, si tratta di Crotone, Pavia, Roma, Catania, Ragusa e Lodi). Belluno (-2,71%), Novara (-2,64%) e Pistoia (-2,37%) costituiscono invece il terzetto-guida in senso negativo.

## I SETTORI DI ATTIVITA'

Agricoltura (-13.068 imprese), commercio (-11.584) e attività manifatturiere (-4.540) sono i settori che accusano le più consistenti riduzioni dello stock di imprese in termini assoluti. Insieme, i tre settori tradizionali spiegano anche più di tutto il saldo negativo del trimestre.

**Tab. 4 – Totale imprese e imprese artigiane per settori di attività economica**

Settori di attività	Stock al 31.03.2008		Saldo dello stock		Var. % dello stock	
	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane
Agricoltura, caccia e silvicoltura	906.194	18.504	-13.068	55	-1,42%	0,30%
Pesca, piscicoltura e servizi connessi	12.226	235	-63	-5	-0,51%	-2,07%
Estrazione di minerali	5.428	1.001	-57	-19	-1,03%	-1,86%
Attività manifatturiere	729.084	426.766	-4.540	-5.012	-0,62%	-1,16%
Prod. e distrib. energ. elettr., gas e acqua	3.962	119	122	0	3,17%	0,00%
Costruzioni	852.341	578.255	929	-3.519	0,11%	-0,60%
Comm. ingr. e dett.; rip. beni pers. e per la casa	1.563.592	115.836	-11.584	-1.621	-0,73%	-1,38%
Alberghi e ristoranti	303.271	2.830	-104	-72	-0,03%	-2,48%
Trasporti, magazzinaggio e comunicaz.	207.199	111.059	-1.664	-1.669	-0,79%	-1,48%
Intermediaz. monetaria e finanziaria	113.058	174	-359	-1	-0,32%	-0,57%
Attiv. immob., noleggio, informat., ricerca	650.896	64.097	3.186	-188	0,49%	-0,29%
Istruzione	20.761	2.089	74	3	0,36%	0,14%
Sanità e altri servizi sociali	28.394	732	217	-9	0,77%	-1,21%
Altri servizi pubblici, sociali e personali	245.040	155.222	-361	-994	-0,15%	-0,64%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

3

relazioni.esterne@infocamere.it  
06.44285336/403/350

A 'tenere', pur in un quadro difficile e in rallentamento, sono i servizi alle imprese (attività immobiliari, noleggio, informatica, ricerca) che mettono a segno un saldo positivo di 3.186 imprese, concentrato principalmente tra le attività immobiliari (sostanzialmente servizi di agenzia legati all'edilizia) e altre attività imprenditoriali (in modo particolare le attività di consulenza professionale). Segno positivo (ma l'onda lunga della crescita degli ultimi anni sembra attenuarsi), anche per le costruzioni che, tra gennaio e marzo, aumentano di 929 unità.

Quanto alle imprese artigiane, l'arretramento più consistente in termini assoluti si registra nelle attività manifatturiere (-5.012 imprese). Subito dopo, un po' a sorpresa, viene il comparto delle costruzioni (-3.519 unità), il cui bilancio negativo conferma il rallentamento complessivo della fase espansiva di questo settore.

**Tab. 5 – Totale imprese e imprese artigiane per regioni e macroaree**

REGIONI	Stock al 31.03.2008		Saldo I trim. 2008		Tasso di crescita I trim. 2008	
	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane	Totale imprese	di cui artigiane
PIEMONTE	466.562	134.858	-2.078	-1.790	-0,44	-1,31%
VALLE D'AOSTA	14.595	4.148	-109	-68	-0,74	-1,61%
LOMBARDIA	957.245	269.965	-349	-935	-0,04	-0,34%
TRENTINO A. A.	109.904	27.222	-449	-176	-0,41	-0,64%
VENETO	507.977	145.261	-3.485	-2.552	-0,68	-1,73%
FRIULI V. G.	112.232	31.018	-949	-270	-0,83	-0,86%
LIGURIA	166.234	46.023	-1.329	-648	-0,79	-1,39%
EMILIA ROMAGNA	476.396	147.373	-2.349	-1.298	-0,49	-0,87%
TOSCANA	412.776	117.027	-1.248	-1.536	-0,30	-1,29%
UMBRIA	94.521	24.521	-310	-412	-0,33	-1,65%
MARCHE	177.535	52.251	-381	-250	-0,21	-0,48%
LAZIO	578.056	101.275	1.099	109	0,19	0,11%
ABRUZZO	148.854	36.011	-770	-422	-0,51	-1,16%
MOLISE	35.864	7.670	-197	-107	-0,55	-1,38%
CAMPANIA	544.522	76.767	-1.601	-1.034	-0,29	-1,33%
PUGLIA	388.197	79.118	-3.500	-645	-0,89	-0,81%
BASILICATA	62.169	12.160	-521	-184	-0,83	-1,49%
CALABRIA	179.620	37.990	-400	-109	-0,22	-0,28%
SICILIA	478.470	87.067	-2.001	-176	-0,42	-0,20%
SARDEGNA	172.543	42.932	-887	-366	-0,51	-0,85%
NORD-OVEST	1.604.636	454.994	-3.865	-3.441	-0,24	-0,75%
NORD-EST	1.206.509	350.874	-7.232	-4.296	-0,59	-1,21%
CENTRO	1.262.888	295.074	-840	-2.089	-0,07	-0,70%
SUD E ISOLE	2.010.239	379.715	-9.877	-3.043	-0,49	-0,79%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>6.084.272</b>	<b>1.480.657</b>	<b>-21.814</b>	<b>-12.869</b>	<b>-0,36</b>	<b>-0,86%</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

4

relazioni.esterne@infocamere.it  
06.44285336/403/350

**Tab. 6 – Imprese cooperative attive per regioni, macroaree e settori di attività economica**

<b>Regioni</b>	<b>Stock al 31.3.2008</b>	<b>Saldo trimestrale</b>	<b>Variazione % dello stock</b>
PIEMONTE	3.490	90	2,65%
VALLE D'AOSTA	216	8	3,85%
LOMBARDIA	11.845	273	2,36%
TRENTINO A. A.	1.289	8	0,62%
VENETO	3.632	101	2,86%
FRIULI V. G.	1.003	2	0,20%
LIGURIA	1.547	45	3,00%
EMILIA ROMAGNA	5.137	109	2,17%
TOSCANA	3.981	109	2,82%
UMBRIA	929	19	2,09%
MARCHE	1.557	32	2,10%
LAZIO	5.848	198	3,50%
ABRUZZO	1.617	24	1,51%
MOLISE	485	11	2,32%
CAMPANIA	10.230	501	5,15%
PUGLIA	6.729	173	2,64%
BASILICATA	1.210	69	6,05%
CALABRIA	2.621	81	3,19%
SICILIA	10.156	205	2,06%
SARDEGNA	2.765	43	1,58%
<b>Aree geografiche</b>			
NORD-OVEST	17.098	416	2,49%
NORD-EST	11.061	220	2,03%
CENTRO	12.315	358	2,99%
SUD E ISOLE	35.813	1.107	3,19%
<b>TOTALE ITALIA</b>	<b>76.287</b>	<b>2.101</b>	<b>2,83%</b>
<b>Settori di attività</b>			
Agricoltura, caccia e silvicoltura	9.429	226	2,46%
Pesca,piscicoltura e servizi connessi	1027	21	2,09%
Estrazione di minerali	61	4	7,02%
Attività manifatturiere	6.209	239	4,00%
Prod.e distrib.energ.eletr.,gas e acqua	152	7	4,83%
Costruzioni	13.750	540	4,09%
Comm.ingr.e dett.;rip.beni pers.e per la casa	4.599	129	2,89%
Alberghi e ristoranti	1.730	50	2,98%
Trasporti,magazzinaggio e comunicaz.	7.455	162	2,22%
Intermediaz.monetaria e finanziaria	1.209	9	0,75%
Attiv.immob.,noleggio,informat.,ricerca	15.548	345	2,27%
Istruzione	1.534	40	2,68%
Sanità' e altri servizi sociali	6.693	106	1,61%
Altri servizi pubblici,sociali e personali	5.019	87	1,76%
Imprese non classificate	1.872	136	7,83%

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

5

relazioni.esterne@infocamere.it  
06.44285336/403/350

**TOTALE IMPRESE**  
**Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali**

Province	Tasso di crescita I trim. 2008	Saldo I trim. 2008	Totale imprese	Province	Tasso di crescita I trim. 2008	Saldo I trim. 2008	Totale imprese
1 ROMA	0,38%	1592	422.737	53 ALESSANDRIA	-0,44%	-214	48.064
2 MILANO	0,34%	1234	367.068	54 LECCO	-0,46%	-125	26.972
3 CROTONE	0,32%	57	17.609	55 NOVARA	-0,46%	-148	31.753
4 GROSSETO	0,31%	94	29.487	56 FORLI' - CESENA	-0,47%	-214	45.229
5 MACERATA	0,14%	58	40.081	57 RAVENNA	-0,48%	-204	42.362
6 LATINA	0,06%	33	56.777	58 ENNA	-0,49%	-79	16.086
7 CATANZARO	0,04%	13	34.043	59 RAGUSA	-0,51%	-172	33.825
8 SIRACUSA	-0,02%	-9	36.384	60 CREMONA	-0,51%	-157	30.743
9 CATANIA	-0,02%	-26	104.324	61 BENEVENTO	-0,51%	-184	35.867
10 VIBO VALENTIA	-0,08%	-12	14.264	62 COSENZA	-0,52%	-341	64.404
11 MESSINA	-0,08%	-53	66.508	63 NUORO	-0,53%	-158	29.839
12 BOLOGNA	-0,09%	-87	97.727	64 MODENA	-0,53%	-410	76.477
13 SASSARI	-0,09%	-51	54.137	65 ROVIGO	-0,55%	-158	28.576
14 BERGAMO	-0,10%	-95	92.833	66 PALERMO	-0,55%	-541	97.248
15 PRATO	-0,13%	-40	31.787	67 SALERNO	-0,55%	-648	116.286
16 TERNI	-0,15%	-32	21.821	68 TRENTO	-0,56%	-298	53.129
17 PAVIA	-0,15%	-75	49.690	69 CAMPOBASSO	-0,59%	-160	27.069
18 MONZA	-0,16%	-108	67.325	70 CAGLIARI	-0,59%	-435	72.757
19 NAPOLI	-0,16%	-429	261.201	71 PARMA	-0,60%	-291	48.028
20 FOGGIA	-0,17%	-128	73.418	72 CALTANISSETTA	-0,61%	-167	27.213
21 VERBANO C.O.	-0,18%	-25	14.015	73 REGGIO EMILIA	-0,62%	-364	58.434
22 TERAMO	-0,19%	-67	35.780	74 VERONA	-0,67%	-675	99.933
23 FIRENZE	-0,20%	-212	108.226	75 RIMINI	-0,67%	-258	38.026
24 VARESE	-0,20%	-145	73.905	76 PORDENONE	-0,68%	-198	29.024
25 CASERTA	-0,20%	-169	86.076	77 LA SPEZIA	-0,68%	-142	20.677
26 TORINO	-0,21%	-503	233.869	78 CUNEO	-0,68%	-514	74.563
27 RIETI	-0,22%	-33	15.050	79 VENEZIA	-0,69%	-560	80.615
28 MANTOVA	-0,22%	-95	42.863	80 AOSTA	-0,74%	-109	14.595
29 REGGIO CALABRIA	-0,24%	-117	49.300	81 SAVONA	-0,78%	-251	32.096
30 PESCARA	-0,24%	-85	35.306	82 IMPERIA	-0,78%	-221	28.051
31 BOLZANO - BOZEN	-0,27%	-151	56.775	83 TREVISO	-0,79%	-745	93.093
32 LODI	-0,27%	-49	18.178	84 AGRIGENTO	-0,80%	-369	45.450
33 SIENA	-0,29%	-86	29.767	85 MATERA	-0,81%	-178	21.875
34 LIVORNO	-0,29%	-95	32.089	86 LECCE	-0,81%	-603	73.250
35 ANCONA	-0,29%	-138	46.525	87 GENOVA	-0,83%	-715	85.410
36 COMO	-0,31%	-157	50.647	88 POTENZA	-0,84%	-343	40.294
37 ASCOLI PICENO	-0,31%	-148	46.597	89 VICENZA	-0,87%	-742	84.737
38 PIACENZA	-0,32%	-102	31.980	90 VERCELLI	-0,89%	-160	17.751
39 FROSINONE	-0,32%	-150	45.563	91 VITERBO	-0,90%	-343	37.929
40 BRESCIA	-0,33%	-400	120.397	92 PISTOIA	-0,99%	-343	34.121
41 PADOVA	-0,34%	-354	104.083	93 UDINE	-0,99%	-547	54.116
42 PISA	-0,34%	-146	42.446	94 SONDRIO	-1,05%	-177	16.624
43 PESARO E URBINO	-0,34%	-153	44.332	95 BIELLA	-1,05%	-214	20.184
44 MASSA-CARRARA	-0,35%	-76	21.534	96 CHIETI	-1,05%	-505	47.446
45 L'AQUILA	-0,37%	-113	30.322	97 BRINDISI	-1,08%	-412	37.697
46 AVELLINO	-0,38%	-171	45.092	98 FERRARA	-1,08%	-419	38.133
47 PERUGIA	-0,38%	-278	72.700	99 GORIZIA	-1,12%	-132	11.578
48 TRIESTE	-0,39%	-72	17.514	100 TRAPANI	-1,12%	-585	51.432
49 TARANTO	-0,39%	-189	47.673	101 ASTI	-1,13%	-300	26.363
50 AREZZO	-0,40%	-156	38.105	102 BARI	-1,34%	-2168	156.159
51 LUCCA	-0,41%	-188	45.214	103 BELLUNO	-1,46%	-251	16.940
52 ISERNIA	-0,42%	-37	8.795	104 ORISTANO	-1,51%	-243	15.810
<b>ITALIA</b>					<b>-0,36%</b>	<b>-21.814</b>	<b>6.084.272</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

6

relazioni.esterne@infocamere.it  
06.44285336/403/350

**IMPRESE ARTIGIANE**  
**Graduatoria provinciale per tassi di crescita trimestrali**

Province	Tasso di crescita I trim. 2008	Saldo I trim. 2008	Totale imprese artigiane	Province	Saldo I trim. 2007	peso % artigiani su totale imprese	Imprese artigiane
1 CROTONE	1,62%	59	3.708	53 TARANTO	-0,88%	-68	7.690
2 PAVIA	1,06%	167	15.957	54 BOLOGNA	-0,88%	-260	29.261
3 ROMA	0,48%	328	68.744	55 FIRENZE	-0,91%	-290	31.637
4 CATANIA	0,47%	94	20.124	56 TRENTO	-0,92%	-128	13.835
5 RAGUSA	0,37%	26	7.101	57 BIELLA	-0,94%	-61	6.458
6 LODI	0,17%	11	6.317	58 CALTANISSETTA	-0,94%	-38	4.017
7 MANTOVA	-0,02%	-3	14.222	59 SALERNO	-1,00%	-211	20.889
8 PESARO E URBINO	-0,04%	-6	14.147	60 TRIESTE	-1,01%	-47	4.606
9 TRAPANI	-0,06%	-5	7.988	61 SONDRIO	-1,02%	-54	5.249
10 FROSINONE	-0,11%	-11	10.232	62 CHIETI	-1,02%	-106	10.281
11 GROSSETO	-0,12%	-8	6.252	63 FORLI' - CESENA	-1,03%	-146	14.061
12 PALERMO	-0,13%	-24	18.221	64 BARI	-1,03%	-348	33.362
13 AVELLINO	-0,14%	-12	8.295	65 RIETI	-1,09%	-44	4.000
14 LIVORNO	-0,19%	-14	7.172	66 PORDENONE	-1,12%	-92	8.132
15 MACERATA	-0,27%	-32	11.867	67 TREVISO	-1,15%	-306	26.322
16 ENNA	-0,29%	-10	3.470	68 NUORO	-1,17%	-92	7.774
17 LATINA	-0,29%	-29	9.969	69 LA SPEZIA	-1,17%	-68	5.734
18 VARESE	-0,30%	-73	24.464	70 MESSINA	-1,18%	-148	12.392
19 BRESCIA	-0,32%	-123	38.719	71 IMPERIA	-1,18%	-94	7.858
20 AGRIGENTO	-0,33%	-23	6.883	72 MASSA-CARRARA	-1,20%	-71	5.848
21 BRINDISI	-0,35%	-26	7.435	73 ALESSANDRIA	-1,24%	-168	13.358
22 BOLZANO - BOZEN	-0,36%	-48	13.387	74 LUCCA	-1,26%	-185	14.480
23 CATANZARO	-0,36%	-27	7.494	75 MATERA	-1,28%	-51	3.932
24 REGGIO CALABRIA	-0,36%	-36	9.844	76 BENEVENTO	-1,28%	-71	5.456
25 COSENZA	-0,42%	-59	13.947	77 TORINO	-1,34%	-902	66.554
26 ISERNIA	-0,43%	-9	2.099	78 L'AQUILA	-1,37%	-109	7.735
27 MILANO	-0,45%	-325	71.314	79 GENOVA	-1,41%	-328	23.009
28 GORIZIA	-0,45%	-14	3.069	80 RIMINI	-1,43%	-147	10.090
29 BERGAMO	-0,48%	-166	34.130	81 VIBO VALENTIA	-1,46%	-46	2.997
30 CREMONA	-0,50%	-51	10.166	82 VERCELLI	-1,49%	-86	5.674
31 RAVENNA	-0,51%	-62	12.040	83 PISA	-1,52%	-174	11.249
32 PIACENZA	-0,51%	-48	9.304	84 TERAMO	-1,59%	-157	9.737
33 VERBANO C.O.	-0,52%	-26	4.993	85 POTENZA	-1,59%	-133	8.228
34 REGGIO EMILIA	-0,53%	-120	22.526	86 VITERBO	-1,59%	-135	8.330
35 LECCE	-0,56%	-111	19.540	87 AOSTA	-1,61%	-68	4.148
36 TERNI	-0,57%	-31	5.450	88 SAVONA	-1,65%	-158	9.422
37 MONZA BRIANZA	-0,57%	-125	21.817	89 SIENA	-1,66%	-134	7.945
38 CUNEO	-0,59%	-119	20.210	90 VERONA	-1,67%	-495	29.098
39 CAGLIARI	-0,59%	-98	16.426	91 PADOVA	-1,70%	-494	28.504
40 PESCARA	-0,60%	-50	8.258	92 CAMPOBASSO	-1,73%	-98	5.571
41 LECCO	-0,65%	-63	9.615	93 ORISTANO	-1,78%	-66	3.637
42 PARMA	-0,69%	-108	15.529	94 AREZZO	-1,79%	-210	11.535
43 CASERTA	-0,69%	-86	12.335	95 PRATO	-1,83%	-189	10.152
44 SIRACUSA	-0,69%	-48	6.871	96 FERRARA	-1,89%	-198	10.255
45 COMO	-0,72%	-130	17.995	97 PERUGIA	-1,96%	-381	19.071
46 SASSARI	-0,72%	-110	15.095	98 ASTI	-1,96%	-138	6.902
47 UDINE	-0,76%	-117	15.211	99 VENEZIA	-2,00%	-441	21.613
48 ASCOLI PICENO	-0,77%	-109	14.036	100 NAPOLI	-2,15%	-654	29.792
49 ROVIGO	-0,79%	-61	7.647	101 VICENZA	-2,21%	-599	26.482
50 FOGGIA	-0,82%	-92	11.091	102 PISTOIA	-2,37%	-261	10.757
51 ANCONA	-0,84%	-103	12.201	103 NOVARA	-2,64%	-290	10.709
52 MODENA	-0,85%	-209	24.307	104 BELLUNO	-2,71%	-156	5.595
				<b>ITALIA</b>	<b>-0,86%</b>	<b>-12.869</b>	<b>1.480.657</b>

Fonte: Unioncamere-InfoCamere, Movimprese

Per ulteriori informazioni:

ufficio.stampa@unioncamere.it  
06.4704370/ 264/ 287

7

relazioni.esterne@infocamere.it  
06.44285336/403/350